

Dalla riviera ligure e dal golfo di Napoli io son sempre tornato alla sua tranquilla bellezza senza rimpianti ; ho ammirato i suoi fiammei tramonti che si rinfrangono tra gli scogli corallini in mille lampeggiamenti di topazi e di viole, di porpora e d'oro ; ho risalutato con esultanza di gioia la divina isola di San Nicolò, cespò di verdura, ricinto dalle melodie e dagli aromi dell'Adriatico ; ho chiesto asilo ai suoi piccoli golfi che riflettono nelle profondità di smeraldo le chiome degli alberi e la profusione dei fiori ; ho piegato il capo in atto di riverenza dinanzi al campanile paterno, segnacolo di salvezza ai naufraghi del mare e ai naufraghi della vita.

Oh, custodite, o amici, tanta bellezza : concedetela soltanto a coloro che son degni di sentirla e di adorarla.

Sia Parenzo, sempre, nei secoli, come nei secoli fu, veneziana e romana ; e sia, ora e sempre, benedetta nella virtù dei suoi figli e nella santità del suo nome !